

L'Università

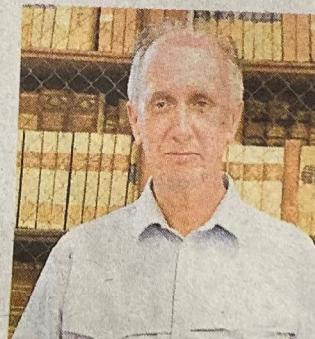
L'ateneo di Pavia ha avviato quest'anno il corso di specializzazione in inglese che prevede anche un tirocinio in azienda

Agrifood sustainability, la nuova laurea per formare gli esperti di produzioni green

È in qualche modo un ritorno al passato il corso in Agrifood sustainability, che dopo un anno di gestazione ha preso il via il 3 ottobre all'Università di Pavia.

Una laurea magistrale plus (ai due anni di specialistica se ne aggiunge uno di stage in azienda), in lingua inglese, che richiama quello esistente dalla fine del '700 sino al 1870 e che aveva una notevole tradizione prima di scomparire con l'unità d'Italia.

Il corso attuale è dunque anche un'operazione di recupero, ma con lo sguardo decisamente proiettato verso i temi cruciali di un'agri-



Si punta molto sulla multidisciplinarietà. Coinvolto il mondo agricolo della provincia. Docenti anche dall'estero

concetto della sostenibilità è sempre più presente.

L'obiettivo è quello di formare figure professionali innovative, specialisti di produzioni agroalimentari di qualità ottenute in modo più green, esperti alimentari in grado di pianificare e gestire la produzione sotto diversi profili, sia nell'ambito della filiera agricola che della post-produzione. Si tratta di un corso che punta molto sulla multidisciplinarietà, visto che coinvolge ben nove dipartimenti universitari ed è internazionale, con docenti di Pavia e di tutto il mondo.

«L'ambizione è fare un corso di laurea internazionale che insegni a competere

re sul mercato mondiale, e che punti a formare un agronomo a trecentosessanta gradi, che non si limiti alla fase della coltivazione ma che sappia cogliere questa sfida del green, di una produzione sempre meno legata all'uso della chimica – aveva spiegato il professor Graziano Rossi, docente di Botanica ambientale applicata a Scienza della terra e dell'ambiente (ed esperto di piante in via di estinzione), incaricato di elaborare il progetto e coordinare nuove dipartimenti – Pavia poi con i suoi ospedali e la ricerca sulla nutrizione dà il suo importante contributo. Ci sono settori poco coperti come l'agricoltura biologica, o quella convenzionale che cerca la via per una sostenibilità ambientale e cibi sani».

Il progetto ha successivamente superato il vaglio ministeriale e all'inizio di ottobre si è potuti partire. L'idea di un corso con queste caratteristiche ha ricevuto un'ottima accoglienza da parte del mondo agricolo pavese, coinvolto nella sua elaborazione già nella fase iniziale, dalla primavera fino al settembre 2021, tra imprese e rappresentanze varie dei produttori, a cominciare ovviamente dalle associazioni di categoria e dalla Camera di Commercio. —